

E Polis Roma

Sanità. In vista della firma del Patto col governo servivano conferme sulla bontà del piano sul deficit

Farmaci, giù la spesa a gennaio e passa la paura del mese-test

○ Il timore era che il rischio ticket facesse impennare la spesa
Frosinone record

■ Nel primo mese di quest'anno la spesa farmaceutica è diminuita dell'8,4% rispetto allo stesso periodo del 2006. E il governatore Piero Marrazzo tira un sospiro di sollievo. Soprattutto alla luce del fatto che il tira e molla sulla possibile introduzione dei ticket avrebbe potuto generare una corsa al farmaco tale da far impennare la spesa. Ma il pensiero dietrologico non rende merito al senso di responsabilità dei medici di base che, al contrario, sono stati i primi a farsi carico di proporre un articolato progetto anti ticket che, coniugato con le proposte sindacali, ha ispirato l'azione della Regione per evitare il ricorso al balzello. Nonostante ciò, il dato di gennaio era particolarmente atteso perché costituirà un buon biglietto da visita per accompagnare il piano di rientro del deficit che in settimana dovrà ottenere il visto definitivo del ministro Padoa Schioppa. «Qui si comincia a dimostrare - dicono in Regione - la bontà degli interventi». Il dato complessivo regionale e quelli delle singole Province fanno registrare un decremento della spesa farmaceutica rispetto allo stesso mese del 2006, sia per quanto riguarda la spesa lorda (in calo ormai da cinque mesi), sia per la spesa netta. La diminuzione della spesa netta rispetto al gennaio 2006 si attesta su una media regionale di -8,44%, con una variazione tra le Asl che va dal -14,66% al -4,76%. «A dare risultati concreti - sostengono all'assessorato alla Sanità - sono le misure di contenimento della spesa che puntano essenzial-

mente su: indice di appropriatezza per i medici di Medicina Generale e per i pediatri di Libera Scelta; distribuzione diretta; distribuzione in nome e per conto; monitoraggio capillare della spesa; coinvolgimento dei medici prescrittori nella scelta di farmaci generici e a brevetto scaduto». Piccola soddisfazione in un lungo cammino per l'assessore Augusto Battaglia: «È il frutto di un anno di lavoro e di misure finalizzate a raggiungere i livelli più elevati di appropriatezza e, soprattutto, frutto del lavoro fatto dai Distretti delle Asl con i medici di famiglia e i pediatri. I risultati confermano il miglioramento raggiunto nel secondo trimestre 2006 e segnano un'inversione di tendenza che possiamo ormai definire strutturale». È proprio questo che preme sottolineare a Battaglia: «Si dimo-

L'assessore Battaglia:
abbiamo dimostrato che sono credibili gli obiettivi di rientro del buco

stra che sono credibili gli obiettivi di risparmio concordati con il governo per l'azzeramento del deficit sanitario nel 2007. Tra le iniziative messe in campo per razionalizzare la spesa sanitaria regionale rientra l'accordo che stiamo predisponendo con le Associazioni delle Farmacie convenzionate, basato su una revisione condivisa dei prezzi dei dispositivi medici e diagnostici per i pazienti diabetici. Dispositivi che vengono rimborsati mensilmente dalle Asl alle farmacie». L'accordo è

stato già avviato nella Asl di Frosinone e attribuisce a quella provincia il record di risparmio: 27% in meno rispetto al gennaio 2006. «Sono convinto - interviene Marrazzo - che i provvedimenti assunti nel piano non faranno che accelerare il processo di ridimensionamento della spesa farmaceutica senza che ci sia bisogno di ricorrere al ticket». ■ F.A